

COVIP
Commissione di vigilanza sui fondi pensione

Comunicato stampa

**L'andamento della previdenza complementare
al 30 giugno 2003**

Il rendimento dei fondi pensione di nuova istituzione (negoziali e aperti) supera il tasso di rivalutazione del TFR

Nel primo semestre del 2003, grazie anche alla ripresa dei mercati azionari, il rendimento dei fondi negoziali è stato pari al 2,3 % ed il rendimento dei fondi aperti è risultato pari al 2 %, rispetto ad un tasso di rivalutazione del TFR dell'1,7 %.

Anche i rendimenti conseguiti dalle differenti categorie di comparto dei fondi aperti (azionari, bilanciati e obbligazionari, sia misti che puri) si sono attestati intorno al 2 per cento.

Al 30 giugno 2003 hanno aderito alla previdenza complementare circa 2.500.000 lavoratori, così ripartiti:

- 1.373.000 ai fondi pensione di nuova istituzione, con una crescita dell'1% rispetto a dicembre 2002 e del 3,5%, rispetto al 30 giugno 2002;
- 444.000 ai cosiddetti PIP (polizze individuali pensionistiche), con un calo considerevole delle nuove adesioni rispetto allo scorso anno (55.000 nel primo semestre 2003 contro le 95.000 del secondo semestre dello scorso anno e 75.000 del semestre corrispondente);
- 680.000 ai fondi preesistenti (i fondi istituiti ante Decreto legislativo 124/93)

L'attivo netto (ANDP) dei fondi pensione di nuova istituzione ha raggiunto l'ammontare di 5.300 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2002 di circa il 20%, dovuto prevalentemente ai contributi affluiti nel corso del primo semestre dell'anno (circa 900 milioni di euro). Nell'insieme, considerando anche i dati relativi ai fondi preesistenti rilevati a fine 2002, le risorse destinate alle prestazioni dei fondi pensione ammontano a circa **35 miliardi di euro**.

Fondi negoziali. La Covip, dall'inizio dell'anno, ha autorizzato all'esercizio dell'attività altri quattro fondi:

- PRIAMO, destinato al settore degli autoferrotranviari
- FOPADIVA, fondo pensione territoriale destinato ai lavoratori dipendenti che operano sul territorio della Valle d'Aosta;
- EDILPRE, destinato ai lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini,
- FONDOPOSTE, destinato al personale non dirigente di Poste Italiane SpA.

I fondi Fopadiva, Edilpre e Fondoposte sono stati autorizzati nello scorso mese di luglio.

Gli iscritti ai fondi negoziali si sono attestati su 1.023.000 unità. Il tasso di adesione (rapporto tra iscritti effettivi e bacino potenziale) risulta pari al 14% con riferimento all'insieme dei fondi autorizzati all'esercizio dell'attività rivolti ai lavoratori dipendenti.

In leggera diminuzione rispetto al dato di fine anno (15,4%) principalmente per l'inserimento, nel conteggio, di fondi ancora in una fase iniziale della raccolta delle adesioni; il tasso di adesione è il 35% ove si considerino i soli fondi che hanno conferito le risorse in gestione, caratterizzati dal raggiungimento di uno stadio più avanzato dell'attività.

Fondi aperti. Al 30 giugno 2003 gli iscritti ai fondi pensione aperti sono circa 350.000, con l'ingresso da gennaio di 13.000 nuovi iscritti. Le adesioni collettive sono cresciute in misura proporzionalmente maggiore rispetto a quelle individuali, superando le 44.000 nuove iscrizioni.

PIP (Polizze pensionistiche individuali). Nel primo semestre 2003 il numero di contratti stipulati è valutabile intorno alle 55.000 unità, inferiore di circa 20.000 unità rispetto al semestre corrispondente del 2002.

I premi acquisiti dalle imprese di assicurazione nel periodo gennaio giugno 2003 si attestano intorno ai 220 milioni di euro.

A fronte dei valori dei premi incassati a partire dal 2001 e fino a giugno 2003 (nel complesso pari a 1.168 milioni di euro), le risorse destinate alle prestazioni a fine giugno 2003 possono essere complessivamente stimate in 763 milioni di euro.

La differenza è determinata in gran parte dalle spese che vengono fatte gravare sul primo versamento effettuato nell'anno di accensione del contratto.

Roma, 15 settembre 2003